

CIMABUE E IL MAESTRO OLTREMONTANO:

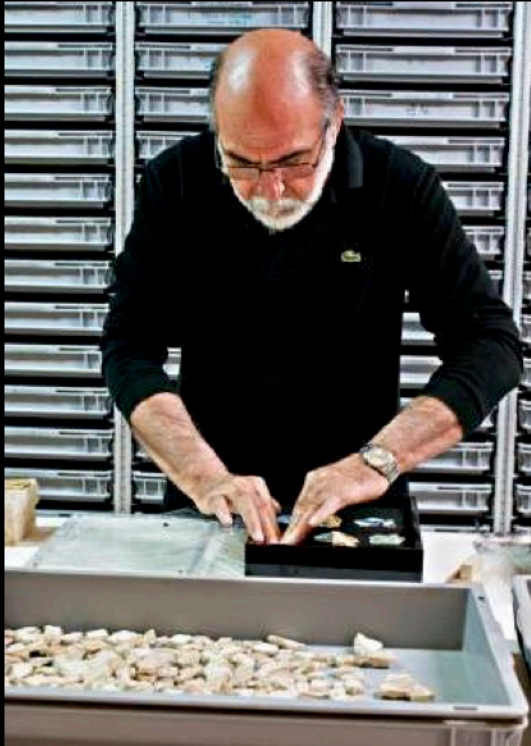
L'AVVIO DELLA
DECORAZIONE DELLA
BASILICA SUPERIORE

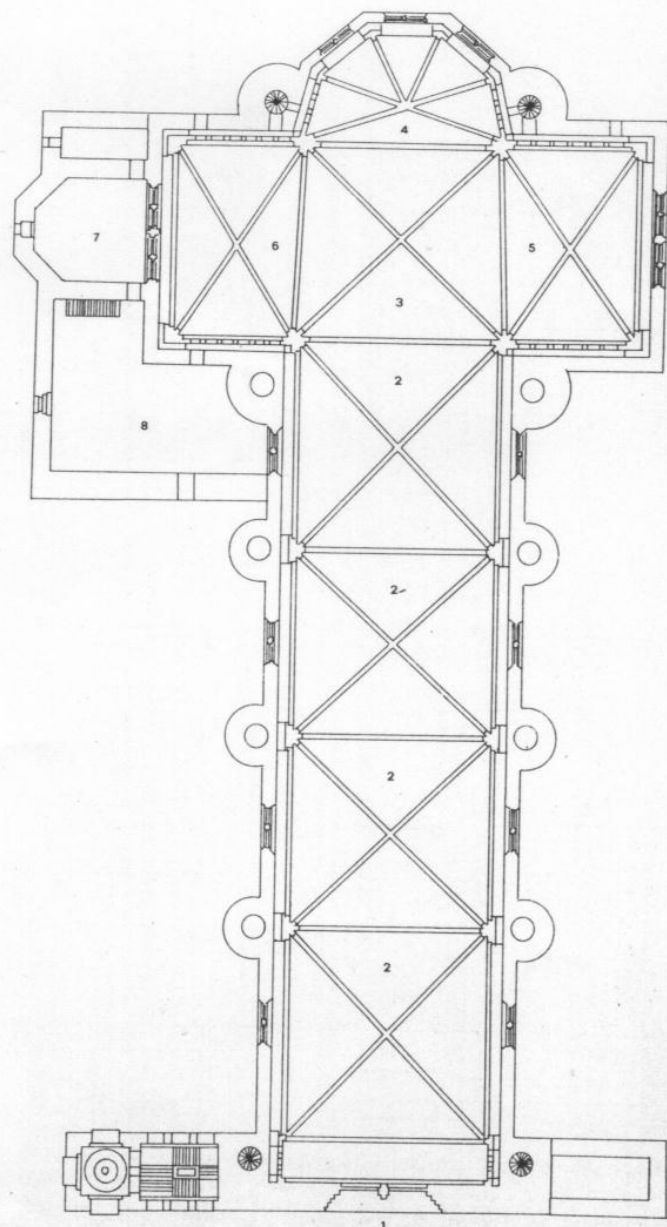


Il Maestro oltremontano





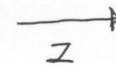




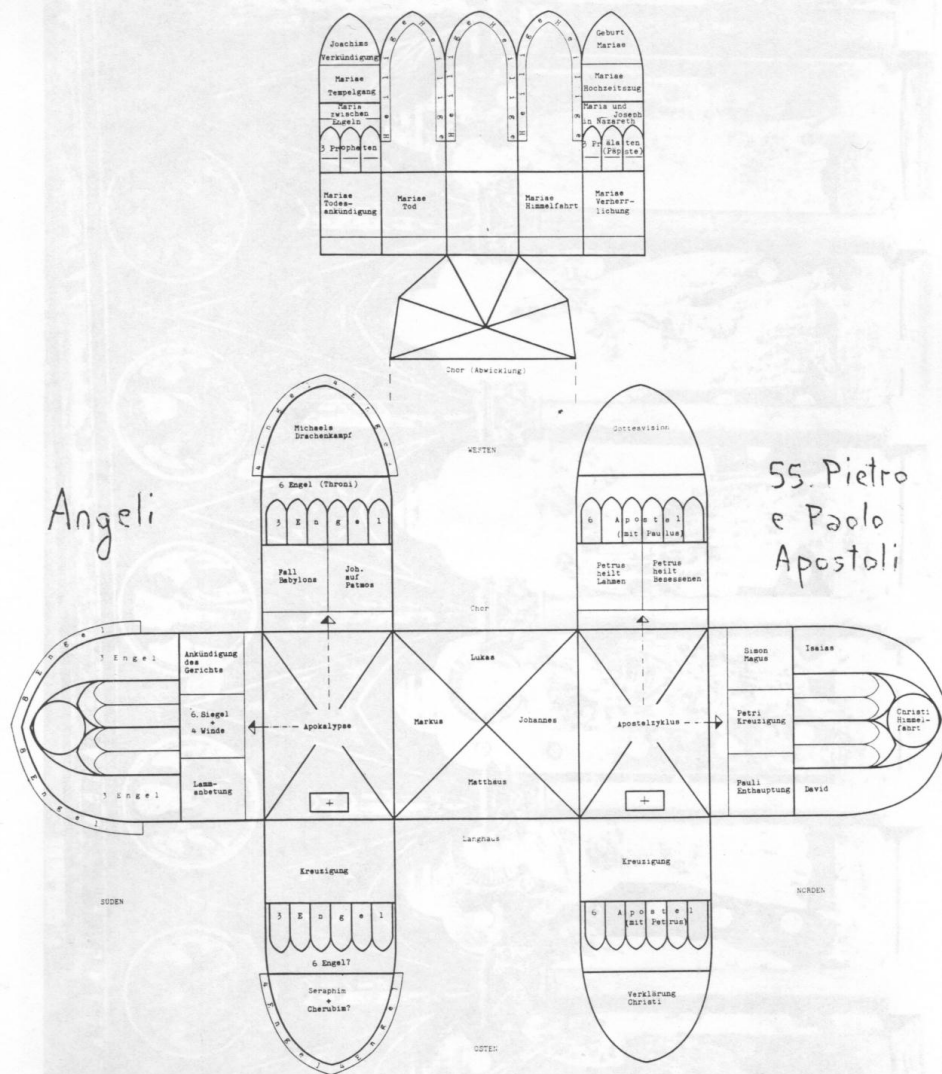
CHIESA SUPERIORE

- 1 - Facciata e portale
- 2 - Navata
- 3 - Crociera centrale
- 4 - Abside (coro)
- 5 - Transetto destro
- 6 - Transetto sinistro
- 7 - Vano prospiciente la Sacristia
- 8 - Sacristia

Vergine



TAFEL 10

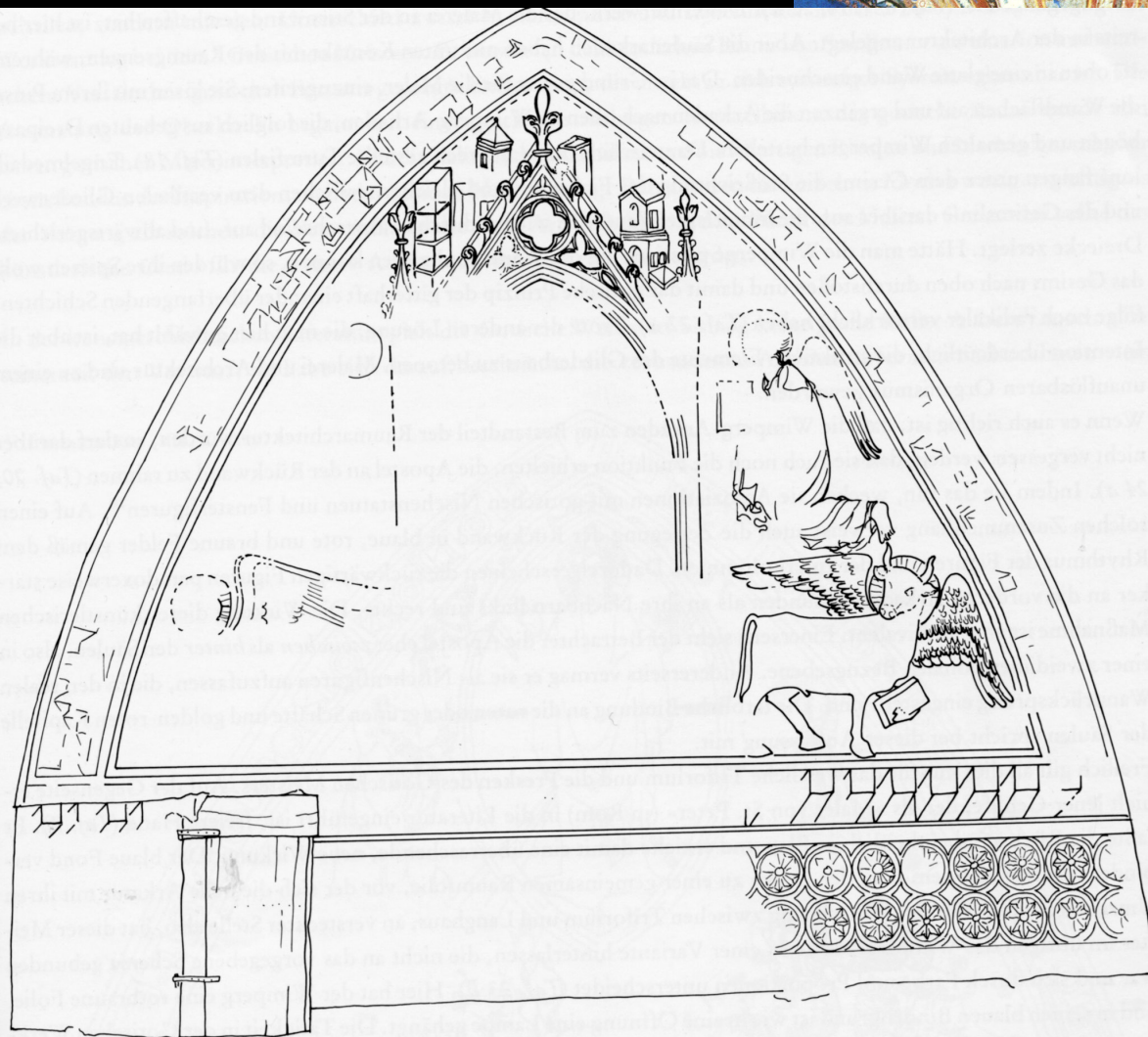


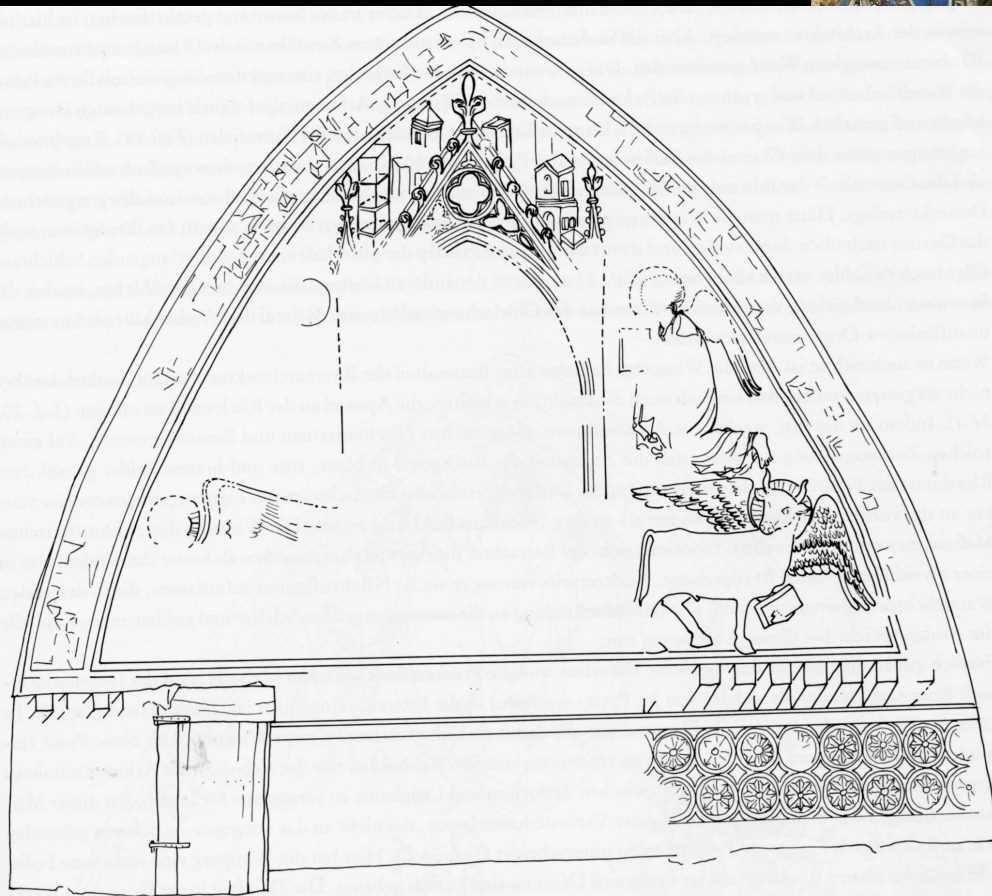
Textabb. B Oberkirche, Sanktuarium. Freskenplan (Zeichnung Dr. D. von Winterfeld)

Maestro oltremontano e Cimabue





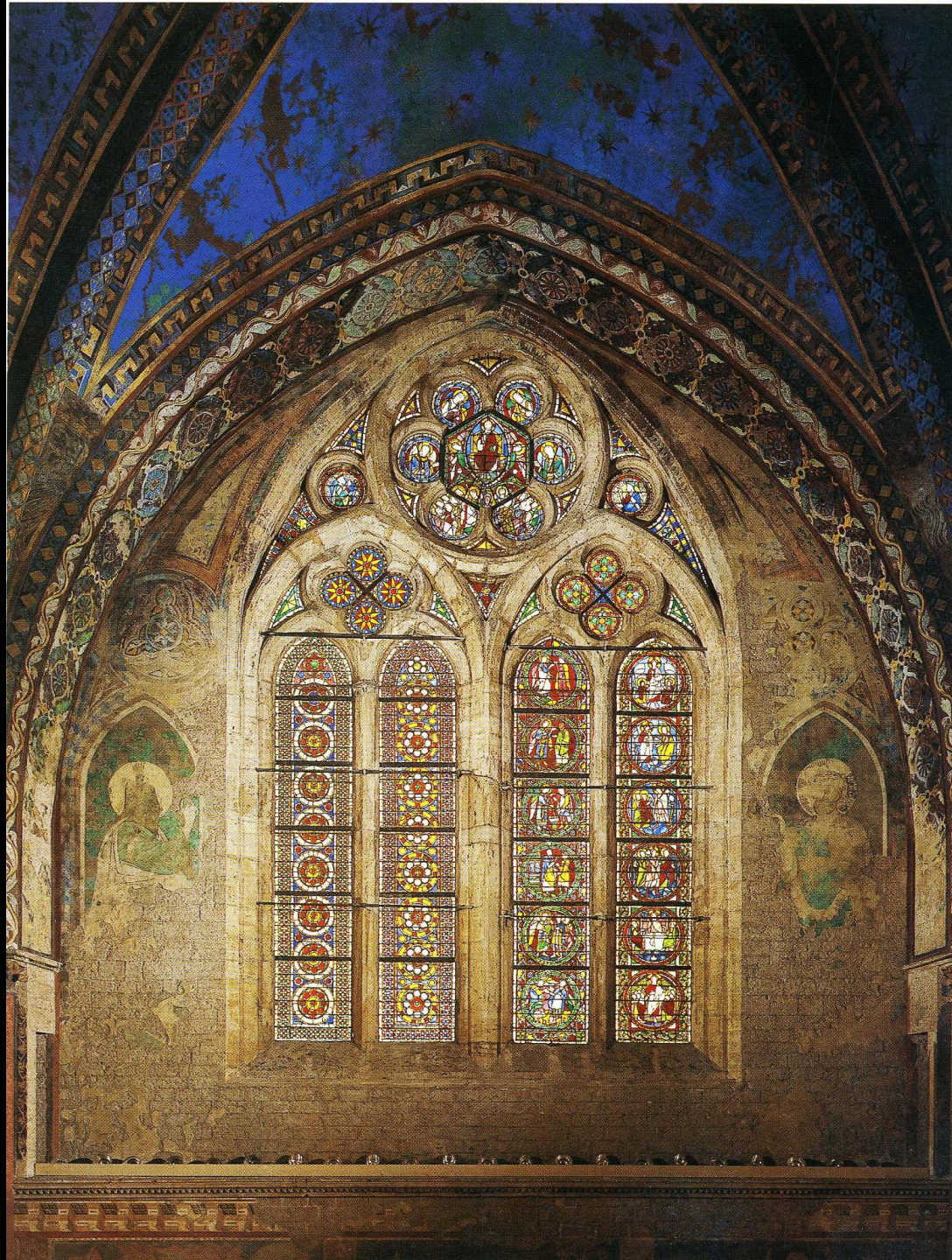


























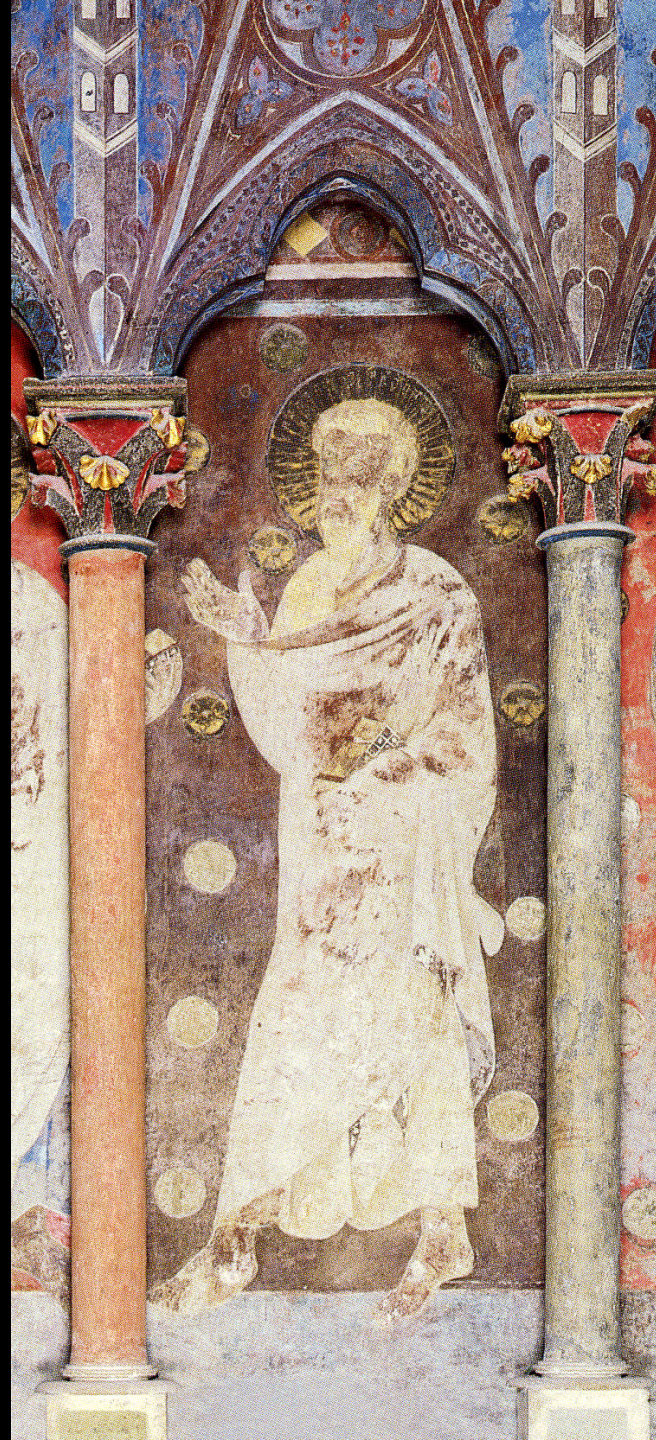


















Messale di San Ludovico. Assisi,
tesoro della Basilica



Struktureller Illusionismus

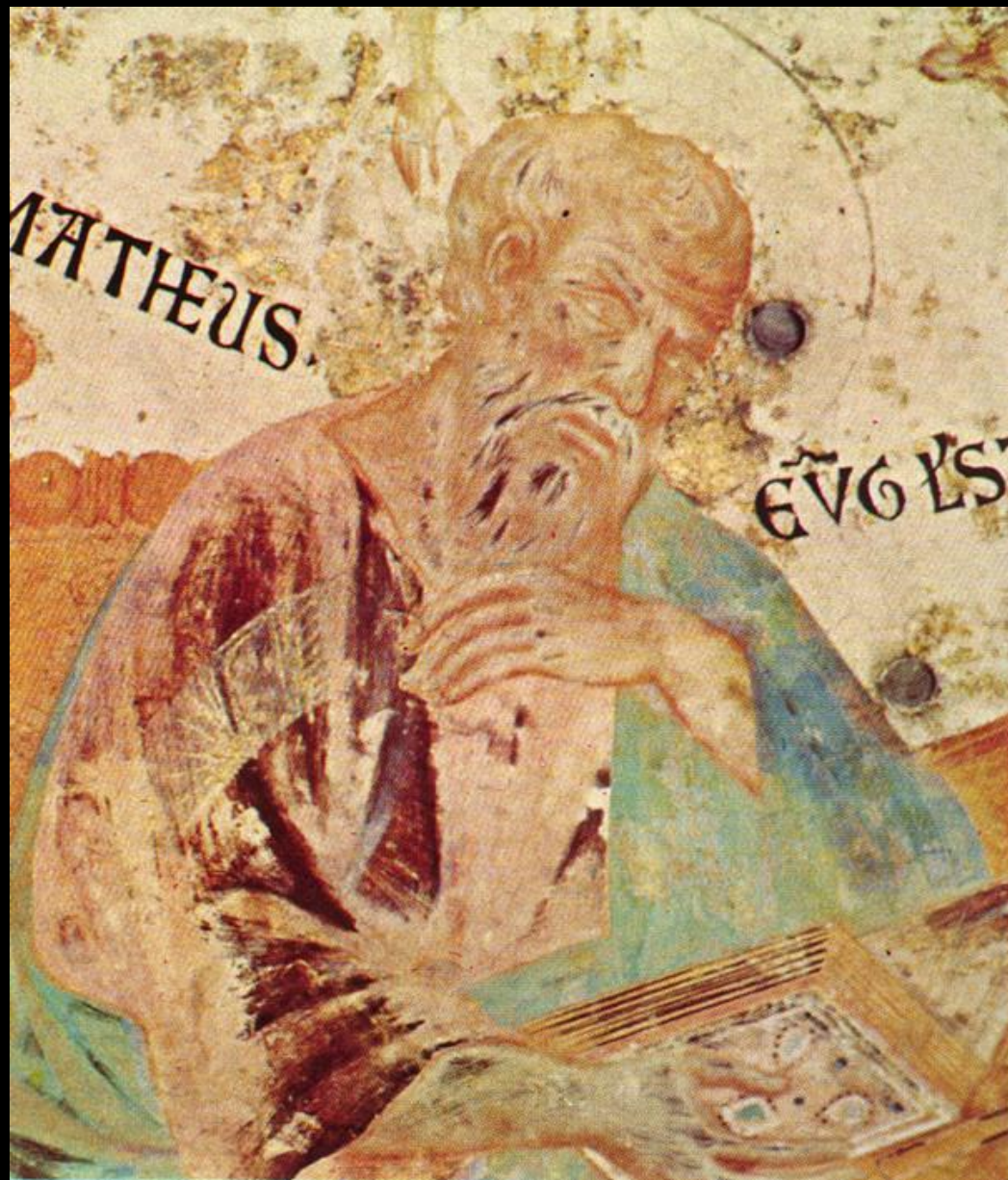






L'evangelista Marco e l'Italia





Papa Nicolò III

Orsini

(1277-1280)

Gian Gaetano Orsini,
cardinale protettore dei
francescani dal 1261,
sostenitore della corrente
moderata

Papa Martino IV

(1281-1283)

Simon de Brion, legato a
Carlo d'Angiò e alla famiglia
romana degli Annibaldi,
sostenitore della corrente
spiritualista

Papa Nicolò

IV

(1288-1292)

frate Girolamo Masci
da Ascoli
francescano

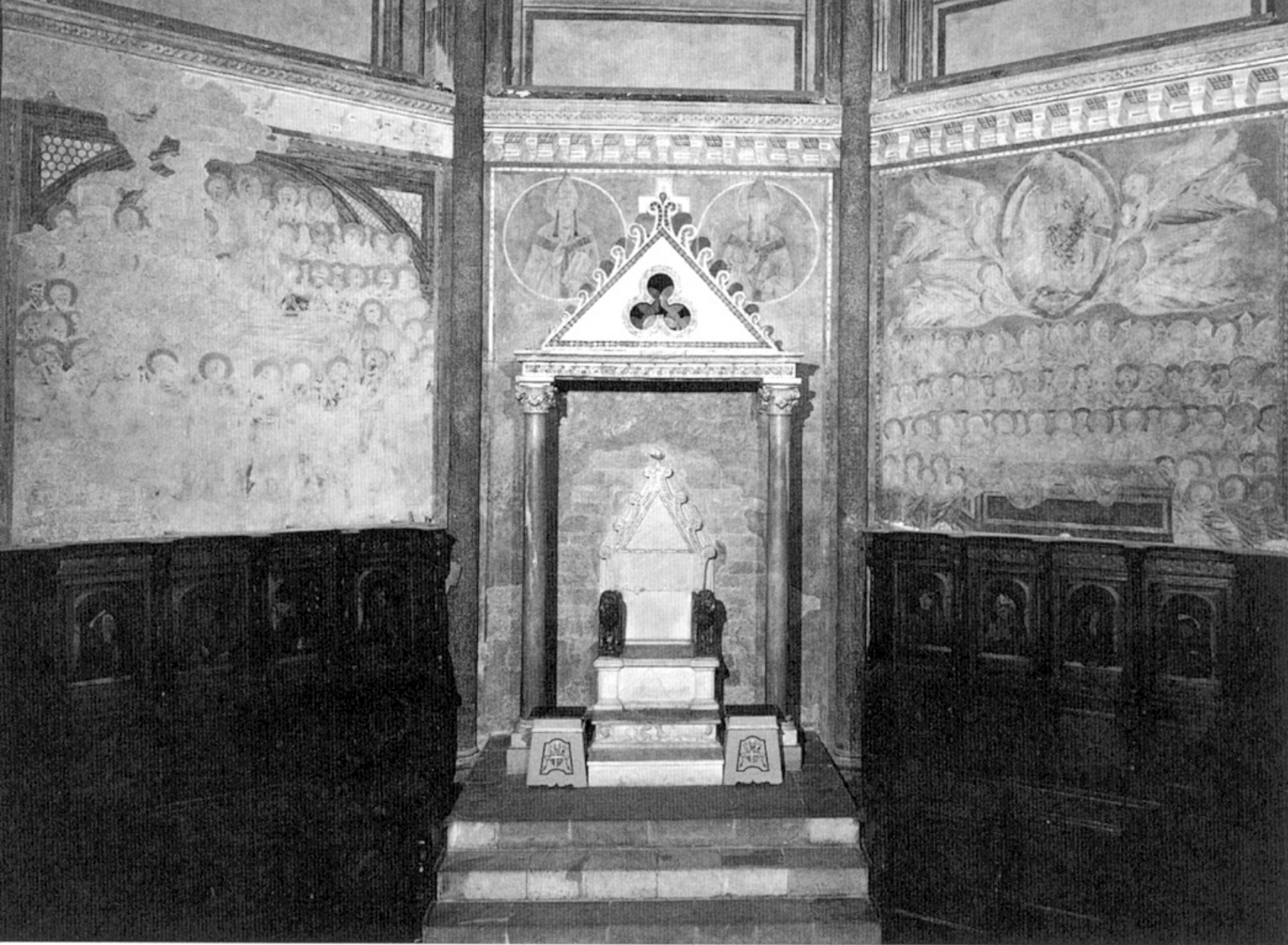


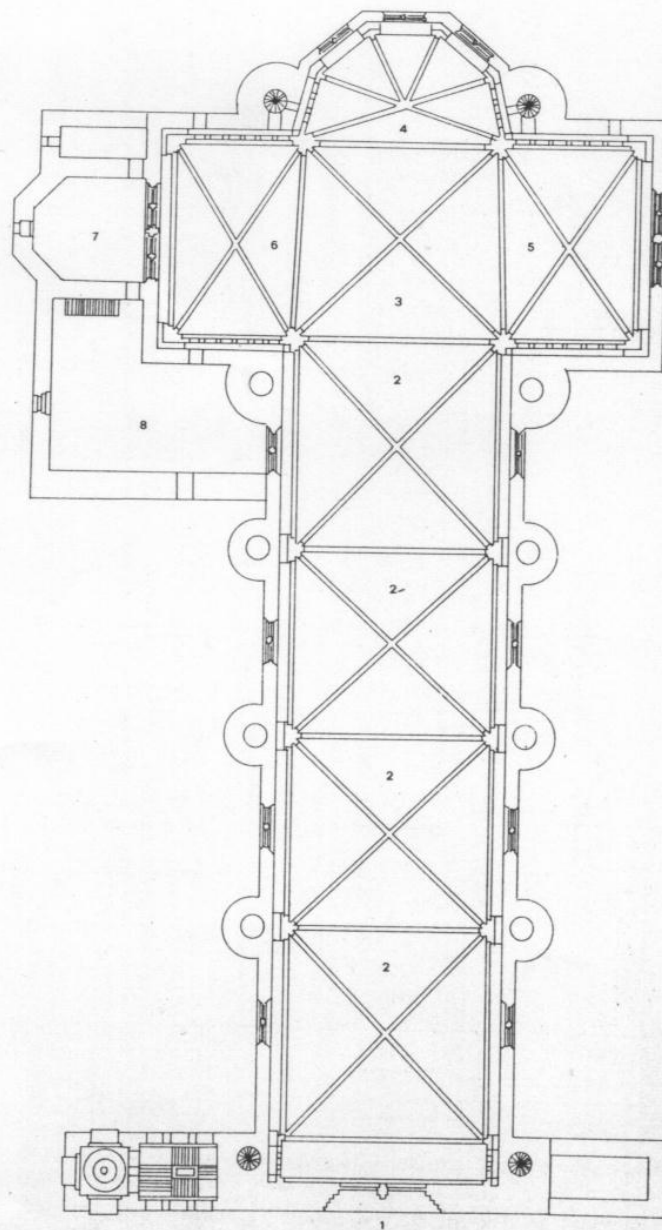






Medaglia di Ludovico il Bavaro 1328





CHIESA SUPERIORE

- 1 - Facciata e portale
- 2 - Navata
- 3 - Crociera centrale
- 4 - Abside (coro)

- 5 - Transetto destro
- 6 - Transetto sinistro
- 7 - Vano prospiciente la Sacristia
- 8 - Sacristia

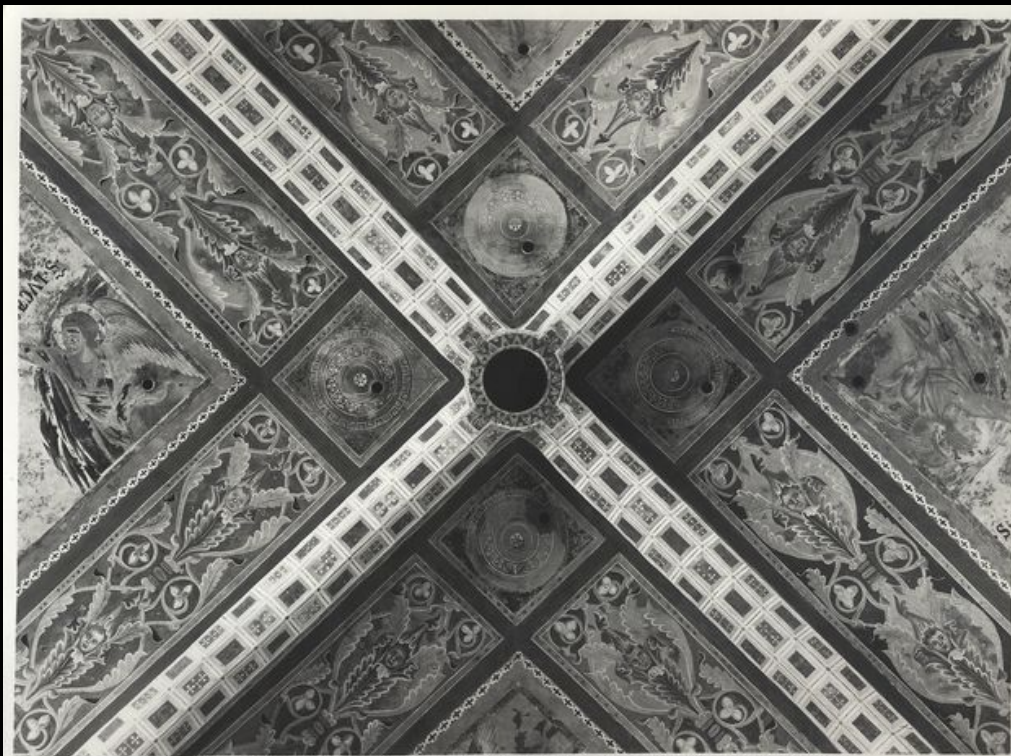








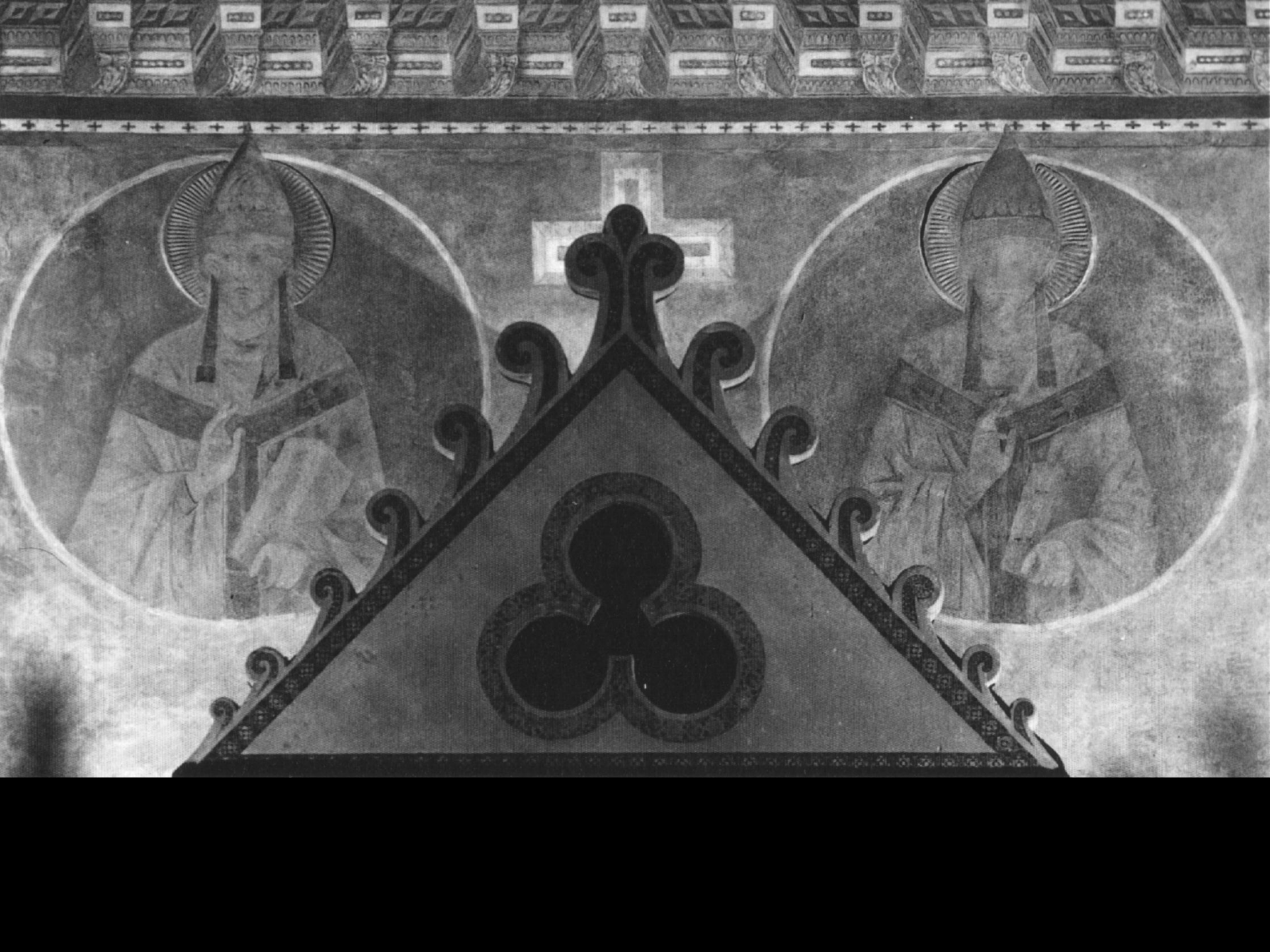
Assisi, Cimabue, anfora baccellata

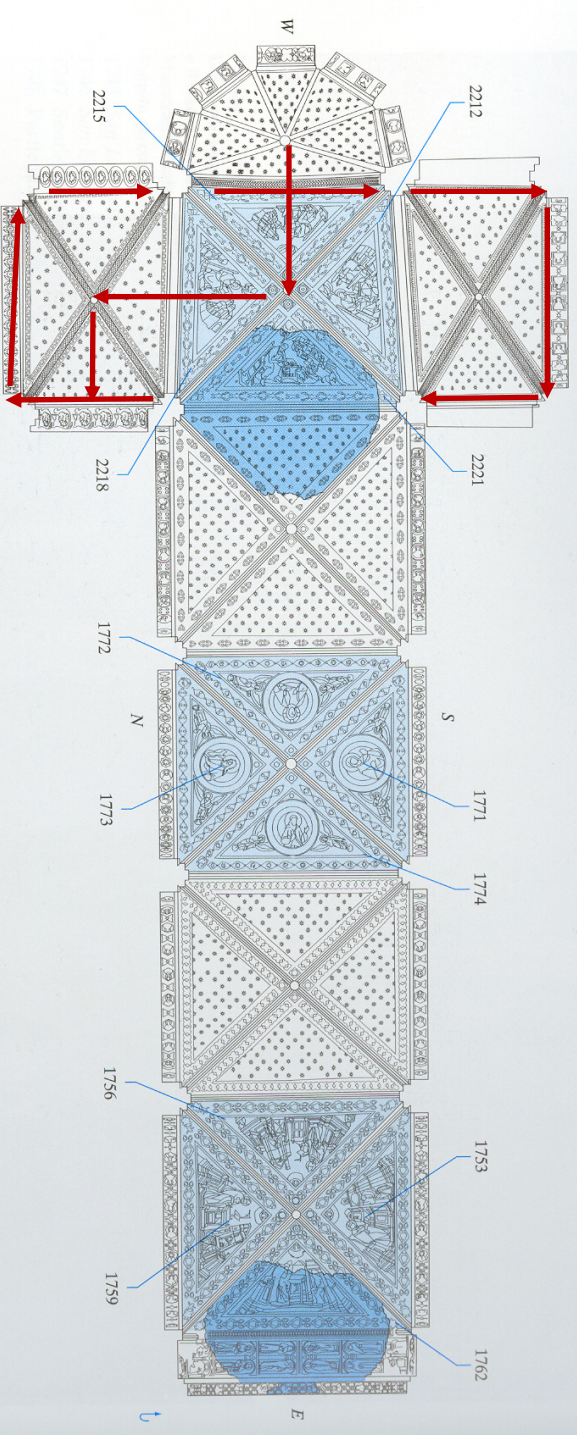


26 ASSISI Ch. Sup. di S. Francesco - Ornati nella volta degli Evangelisti - Ed. Bencini e Sansoni Firenze - Rip. int.

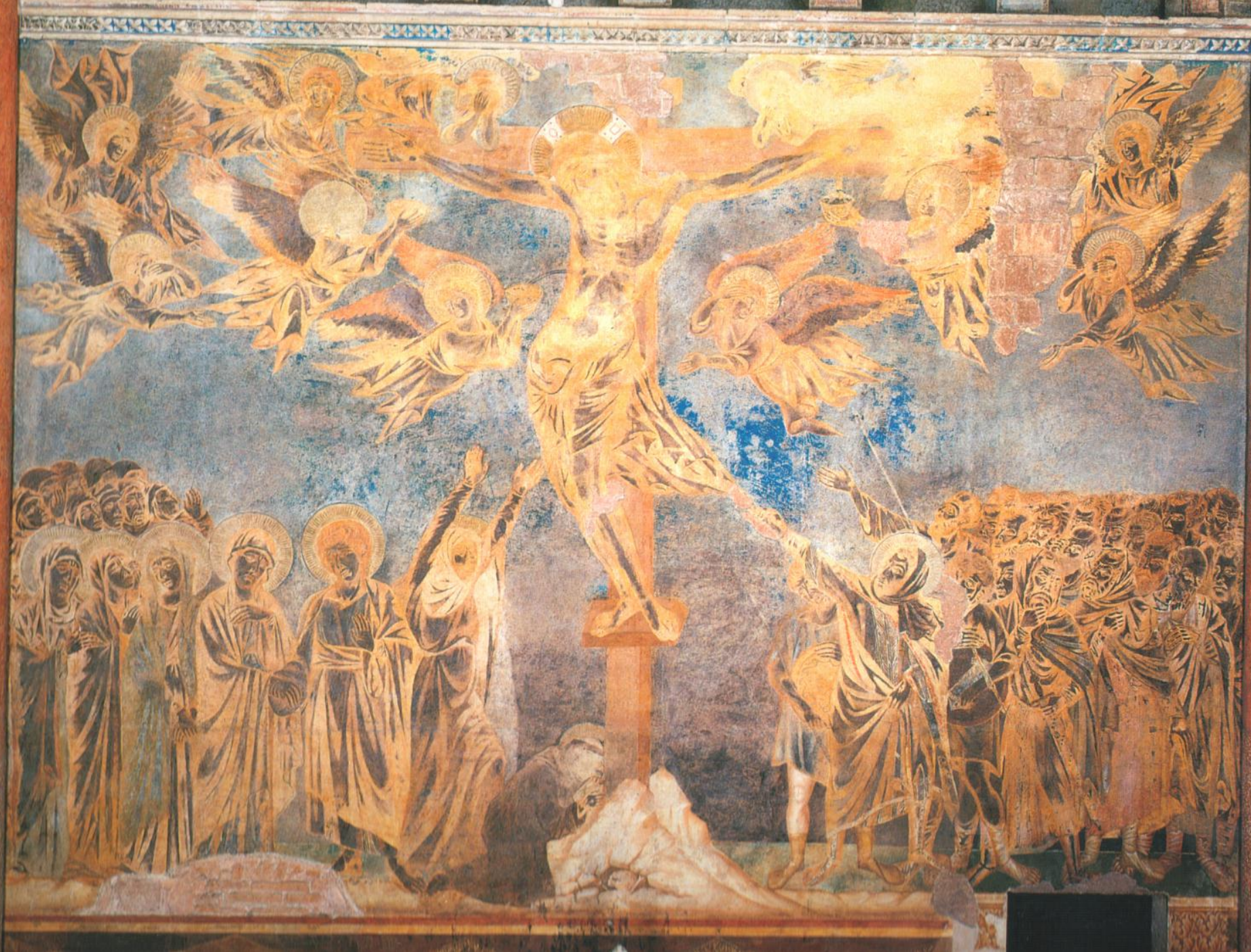


Roma, Sancta Sanctorum

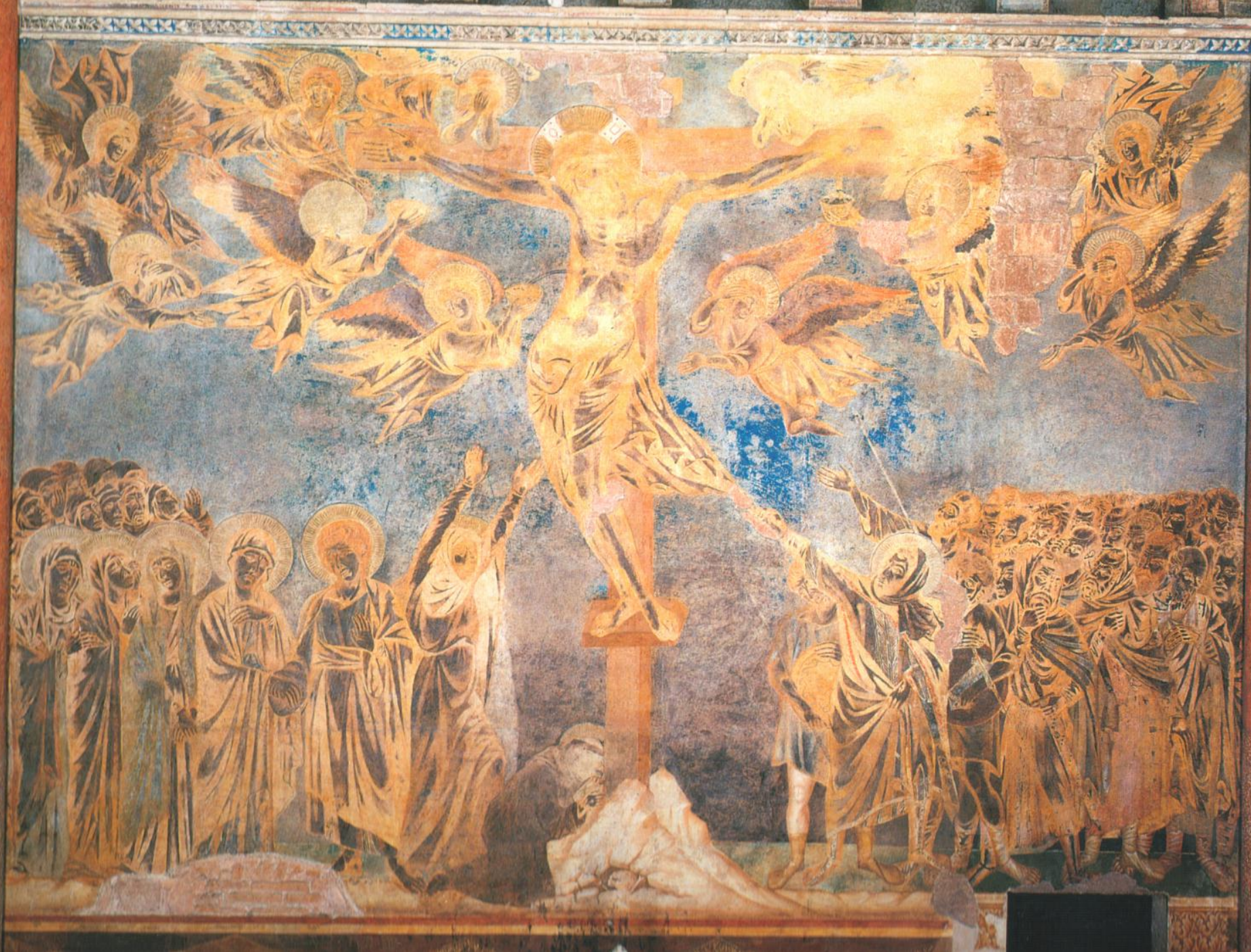


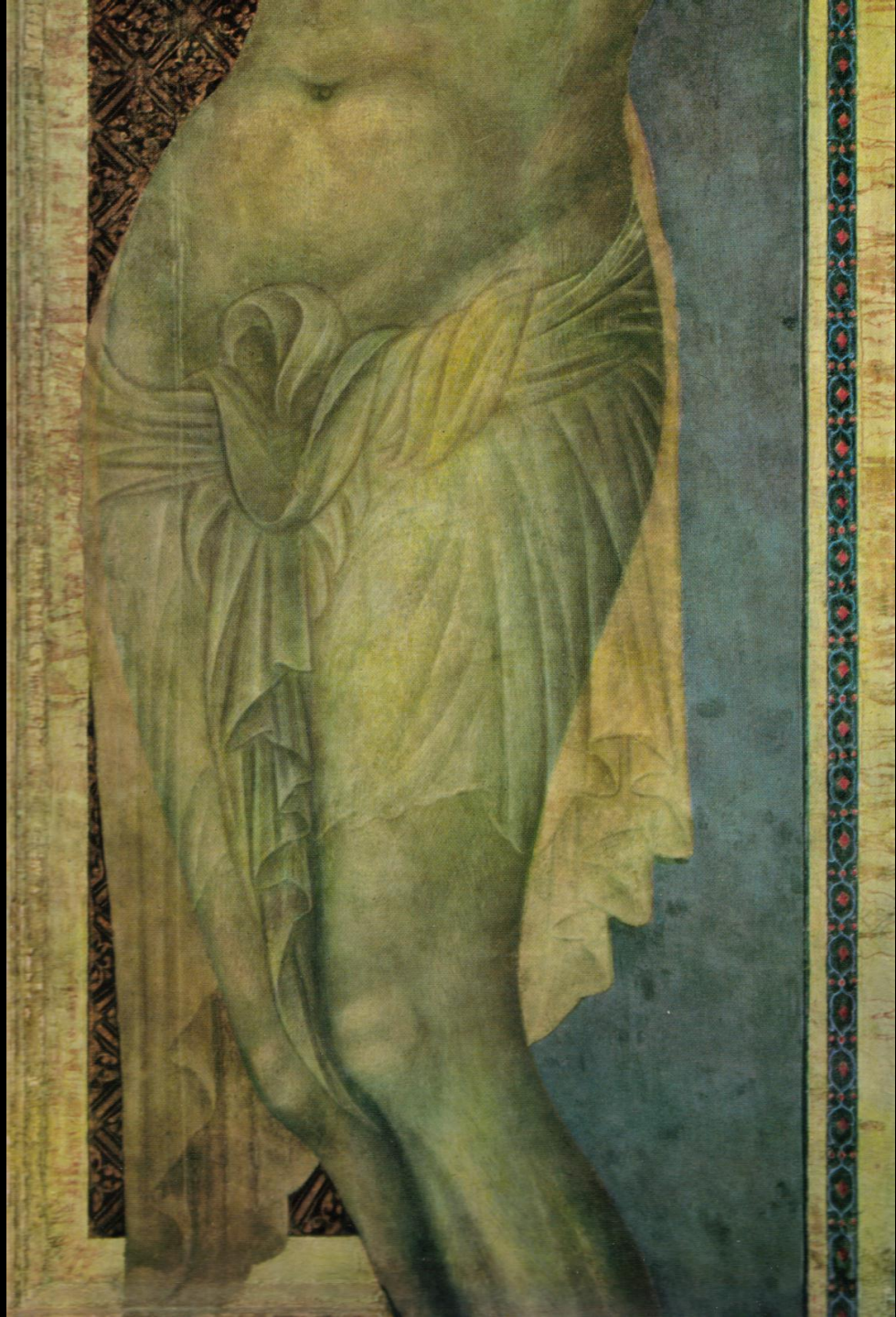








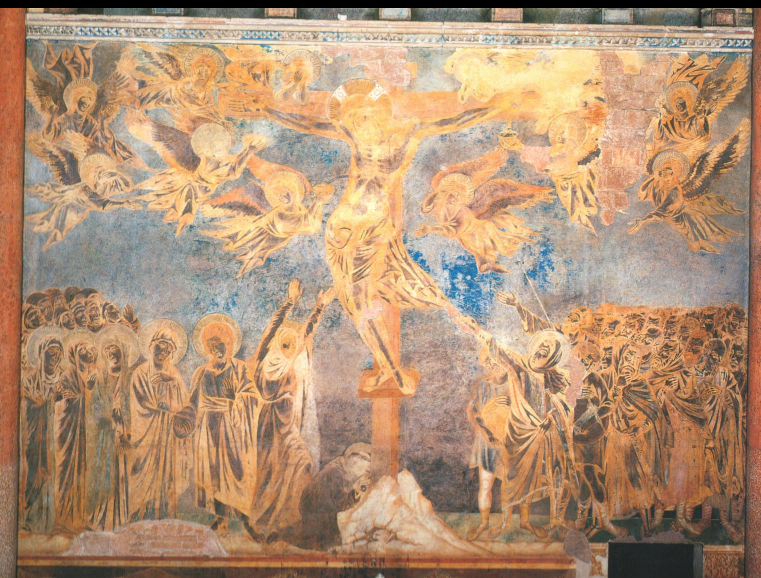








(Ed. Alinari) P. L. N. 8567. PISA - Battistero. La Crocifissione, dettaglio del Pulpito. (Niccolò Pisano.)







Duccio, Madonna
Rucellai, 1285, per
la compagnia dei
Laudesi in Santa
Maria Novella



Dante

“Credette Cimabue ne la pittura tener lo campo, ma ora ha giotto il grido, sì che la fama di colui è scura” (Purgatorio, XI, vv. 94-96)

Filippo Villani

Colui che “per primo richiamò alla somiglianza della natura l’arte dela pittura” (*De origine civitatis Florentiae et de eiusdem famosis civibus*)

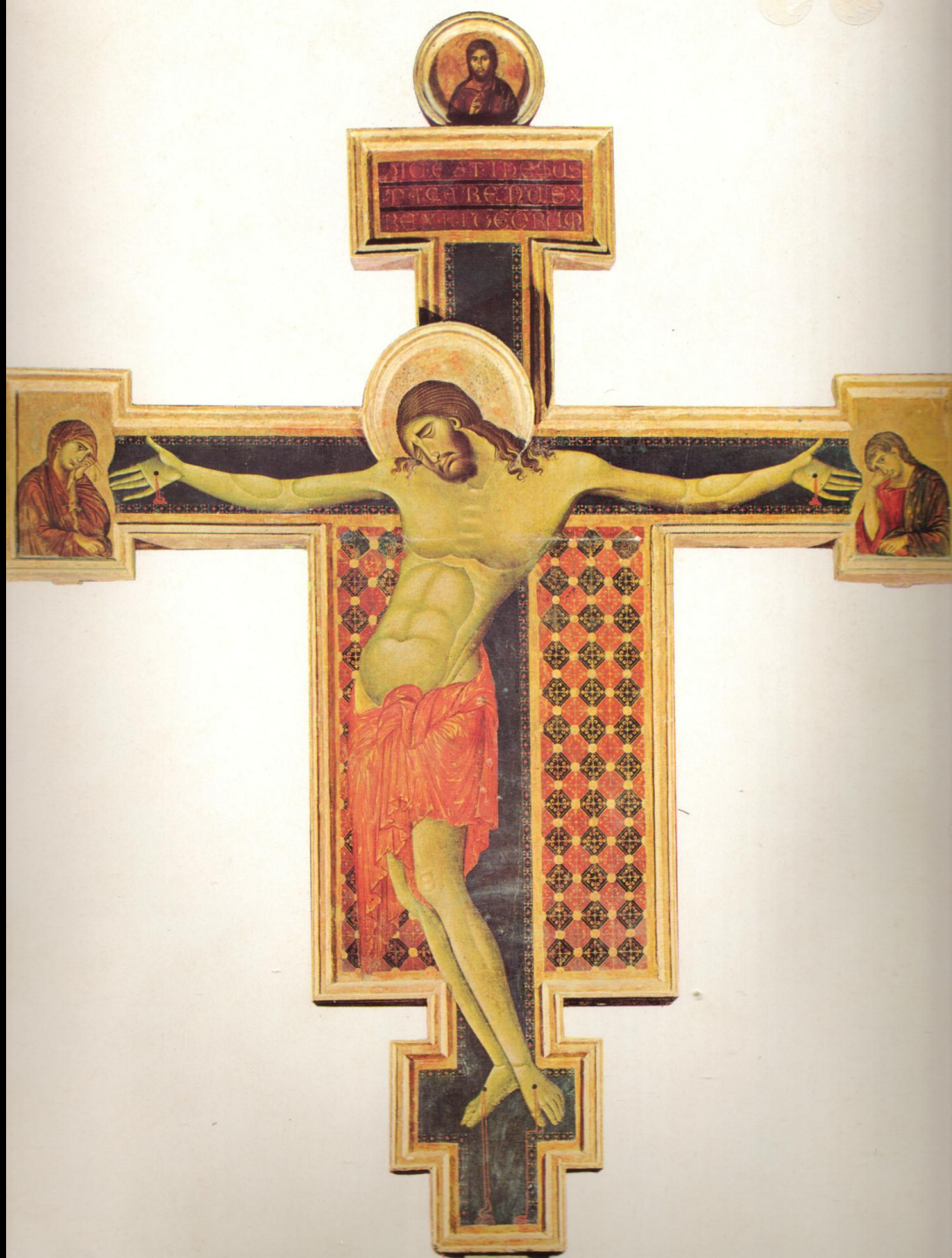
Ghiberti

Cimabue “teneva la maniera greca” (Commentari) e prese con sé Giotto fanciullo mentre ritraeva su un sasso una pecora del gregge paterno.

Cristoforo Landino

Cimabue fu il primo che “ritrovò e lineamenti naturali et la vera proporzione, la quale i greci chiamano simetria; et le figure nei superiori pittori morte, fece vive et di vari gesti, et gran fama lasciò di sé” (*Prefazione alla Divina Commedia*, 1481)





Cimabue,
Crocifisso.
Arezzo, San
Domenico,
1265-1270 ca.